



avellino@ilmattino.it  
fax 0825 697142  
Servizi su  
WhatsApp +39 346 210 2026

San Matteo  
OGGI 15° 25°  
DOMANI 14° 24°



**Cervinara**  
Il mistero del teschio  
ritrovato in un bosco  
Pasquale Polotta a pag. 24



**San Michele di Serino**  
Incidente sul raccordo  
muore un camionista  
Servizio a pag. 26



**La campagna**  
Terza dose,  
partenza soft:  
solo semafori  
sommministrazioni

Partono in sordina le somministrazioni delle terze dosi ai cittadini irgini con patologie oncologiche e trapiantati. Nella giornata di ieri, appena 60 persone si sono recate nei centri vaccinali dell'Asl di Avellino o al punto vaccinale dell'Azienda ospedaliera Moscati (che in questa fase supporta la campagna vaccinale). Di queste, 15 sono state vaccinate presso gli hub territoriali e 45 alla città ospedaliera. In linea con le direttive regionali e nazionali, possono fare la terza dose i soggetti trapiantati e immunocompromessi individuati da una circolare del Ministero della Salute.

Servizio a pag. 23

**Avella**  
Focolaio dopo  
la festa di nozze  
dieciotto contagi  
tra gli invitati

Una festa di matrimonio fa esplodere un focolaio Covid ad Avella. Sono 18 i casi emersi, in un colpo solo. Tutti riconducibili tra invitati e contatti diretti, al barbetto iniziale in provincia di Napoli. Il dato emerge dai drive-in organizzati nel fine settimana per l'esecuzione dei tamponi. Non si esclude che si possano aggiungere ulteriori casi, all'aggravare ulteriori casi, all'aggravare ulteriori casi, al momento precauzionale, si sono posti autonomamente in isolamento per evitare qualsiasi rischio a familiari e contatti in attesa di conoscere l'esito del test. I 18 positivi comunicati nell'ultimo bollettino dell'Asl si sommano agli altri casi già scovati.

Galasso a pag. 22

Il caso L'Asl continua a tenere nascosti i provvedimenti nei riguardi degli «irriducibili»  
**Moscati, meglio tardi che mai  
si pentono 10 sanitari «No vax»**

Il timore di non ricevere più lo stipendio li ha indotti ad accettare l'iniezione

La Lega Pro A Monopoli quarto pari consecutivo (0-0)



# L'Avellino non sfonda

Cannavale, Festa e Ingino alle pagg. 30 e 31

**No al commissario**  
Piano di Zona,  
Festa vince  
il braccio di ferro  
con la Fortini

Indietro tutto di Palazzo Santa Lucia. La Regione ha deciso di «graziarlo» il Piano di Zona A4, facendo prevalere di fatto la linea del sindaco di Avellino Gianluca Festa. Fatti vaticinare al governatore De Luca, infatti, confermare la procedura di contrattazione avviata lo scorso 20 luglio si chiude con esito negativo. Dunque niente commissario. Il braccio di ferro tra la fascia titolare del capoluogo, e l'assessore regionale alle Politiche sociali, Lucia Fortini, che aveva annunciato la clamorosa doccia fredda per piazza del Popolo, è stato dunque vinto da Festa.

F. Coppola a pag. 24

**Il nodo trasporti**

## Scuola, i presidi scendono in campo contro il caos traffico

Proposta all'Air: fermate dei bus a via Fariello e campo Santa Rita per evitare gli ingorghi

Ripristinamento di due fermate degli autobus Air, una a Campo Santa Rita e l'altra presso il terminal di via Fariello, per evitare che gli studenti si diano appuntamento ai maggiori concentrazioni di punti scolastici, evitando così di appesantire il traffico cittadino con le navette urbane. È questa la proposta elaborata nel corso della riunione di ieri mattina al Provveditorato agli Studi di Avellino, tra la dirigente provinciale, Rosa Grano, e i presidi degli istituti del capoluogo.

Colabrese a pag. 22

**L'annuncio**

Il servizio mensa da metà ottobre i pasti saranno consumati in classe

Il servizio mensa partirà entro metà ottobre, ma i dirigenti scolastici chiedono che gli alunni consumino i pasti in classe per prevenire i contagi.

Servizio a pag. 22

**In punta di penna**  
L'Alto Calore e la freschezza delle parole

Pino Bartolli

Le parole, come pasquinatte o graffiti, di notte, in forma anonima, su di un muro, hanno dimostrato in democrazia e in dittatura l'esistenza di una opposizione vitale e non allineata con quella ufficiale. Ebbene come lo pensavate su una tela o colpi di scalpello nel marino dati da un grande artista, sono capolavori che, prescindendo dal tempo e dallo spazio, non perdono la loro freschezza ed incisività seppure

adattate ai tempi ed alle circostanze della contemporaneità. Leggendo l'accostato capitolo per il salvataggio dell'Alto Calore, pur apprezzando la partecipazione emotiva dell'estensore non pensavo possa servirci su quelle che, velocemente, definisce «storture» che l'Erre ha accumulato in oltre mezzo secolo di esistenza, note ai più, qualcuno ammessa dagli stessi autori perché beccati con le mani nella sua melassa. Potrebbe, l'estensore dell'appello, visto

che lo ha accennato, parlarci anche delle «destrutture metodologiche» non condive che lo hanno costretto a «fasciare l'irpinita». Noi non ne sappiamo nulla, dovrebbe illuminarci. Per questo, e per legittima difesa, penso che vada benissimo adottare alla bisogna il verso che circolava nel ventennio su Costanzo Cloro in questo modo: «Per l'Alto Calore si teme il processo. Siamo la rima in corso, meglio la rima in corso».

COMPAGNIA EDITORIALE

**Il libro di Petrone**



**La tragedia delle bombe su Solofra**

Balottra a pag. 29

**I comuni verso il voto**



**Lauro, Bonetti in campo per Boglione Grassi con Aquino alla Novoglegno**

Il ministro Bonetti ieri a Larino per lanciare la volta a Boglione. A Muroletto Francesco Grassi Aquino alla Novoglegno.

Castaldo e Pisano a pag. 27